

**La Coppa Federale B
Nuova vittoria del Guf
sui nuotatori liguri**

Ieri nel pomeriggio, alla presenza del vicepresidente, lungo Dr. Silvestri e di un pubblico abbondante e numeroso, si è svolta alla Piscina dello Stadio Mussolini la seconda prova eliminatoria per la Coppa Federale B.

Il Guf di Torino non si è presentato al gran completo nella gara di nuoto, poiché il valore massimo delle squadre avversarie non poteva incrinare che minimamente la sua sicurezza in classifica. Dopo la seconda giornata (il giorno eliminatorio ne richiede quattro, ma in ogni sede di società concorrente), il punteggio già, infatti, è stato il Guf Torino con punti 55, secondo il Dopolavoro Azendalo Ansaldi di Genova-Sampierdarena con punti 35, cui segue con soli 3 punti di distacco l'Albarrese di Genova, ultimo, molto staccato, il Fasola Giovannini di Riccò. Gli uomini del Guf Torino hanno dimostrato una superiorità schiaccianiente, sia tecnica che atletica in ogni gara, vincendone cinque su sei e conquistando un secondo posto.

Appe la scorsa delle vittorie il littore Ravera, che si è subito in stile libero, si è mosso sin dalla prima vasca in due salti, avversari Rizzani e Jardelli, mentre Primo al conto metri si ritira.

Nella seconda gara, i 100 a rana, si conta l'unica mancata vittoria del Guf Torino. Infatti il giovane Tedeschi, partito male e rimasto ai 50 metri in terza posizione, non riesce a colmare il distacco che Mancuso, non perfettamente allenato, ha pensato bene di assicurarsi già alla prima vasca. Da notare, poi, che Tedeschi, forse non più emozionato, ha segnato un tempo migliore di quasi 1" in staffetta, superando lo stesso Mancuso.

I 100 metri stile libero sono vinti agevolmente dal campione italiano junior Gambetta, il quale col tempo segnato oggi si conferma uno dei migliori nuotatori italiani.

Oltimi i risultati della gara dei 50 metri sul dorso, in cui Vecchi del Guf Torino ha battuto con il tempo di 34" e 3/10. Il tempo è stato particolarmente buono, nonostante il vento che ha aumentato di quasi un anno da Ustico De Zucco della Società Ginnastica Trentina con 34" e 4/10. Il tempo ottenuto è però, siccome di miglioramento, poiché Vecchi ha vinto non troppo bene ai 25 metri, perdendo almeno 5/10.

Con questa gara il Dopolavoro Ansaldi si porta in vantaggio sull'Albarrese, ma la lotta per la conquista del secondo posto o quindi dell'entrata in semifinali, si mantiene interessante.

L'ultima gara individuale, i 50 metri stile libero, vedono ancora la vittoria di Testi, il quale, però, non deve esser considerato impegnato per far registrare quel 31" e 2/10.

Era stato un duello piuttosto lungo (al pubblico non vanno contati i riposi, ne corti né tanto meno lunghi) si conclude la gara a staffette, che si compone delle stesse gare individuali (cinque frazioni, tre di stile libero, una di dorso, una di rana) ed è molto importante per il punteggio doppio che porta. Qui il Guf di Torino vince da lontano. L'Ansaldi ha per due metri la meglio sull'Albarrese e si piazza al secondo posto in classifica generale.

Il complesso i risultati sono soddisfacenti e la squadra torinese, ormai sicura di passare il turno eliminatorio, disputerà al gran completo la semifinali il giorno 30 agosto nella stessa piscina di ieri. Si nutrono serie intenzioni di un ottimismo滋潤 in finale; ma forse, dopo le finali, si potrà anche mirare al primato.

Ieri, però, si è visto questo: tutte le cure sono rivolte al nuoto, mentre minore importanza si dà alla pallanuoto. La partita vinta dall'Ansaldi sul Guf Torino per 2 a 1 ha dimostrato che, quando ad anniebus le squadre mancano idee chiare di passaggi spostamenti e gioco, si sopperisce con la violenza alia tecnica, e la pallanuoto si presta più di ogni altro gioco di squadra ai fallimenti e sprechi innati.

Ecco i risultati della riunione.

Metri 200 stile libero: 1. Ravera (Guf Torino) in 2'37"6/10; 2. Bianconi (Dop. Ansaldi) in 2'61"7/10; 3. Ianelli (S. C. Albarrese) in 2'63"; 4. Primo (Riviera).

Metri 100 a rana: 1. Mancuso (Albarrese) in 1'32"4/10; 2. Tedeschi (Guf Torino) in 1'32"6/10; 3. Gancia (Ansaldi) in 1'34"; 4. D'Asti (Ricco).

Metri 100 stile libero: 1. Gambetta (Guf Torino) in 1'47"1/10; 2. Bagnasco (Ansaldi) in 1'52"1/10; 3. Gancia (Albarrese) in 1'54"; 4. D'Asti (Ricco) in 1'56"2/10.

Metri 50 sul dorso: 1. Vecchi (Guf Torino) in 31"2/10; 2. Sommariva (Ansaldi) in 37"2/10; 3. Bruschi (Albarrese) in 38"; 4. Primo (Ricco) in 48"8/10.

Metri 50 stile libero: 1. Testa (Guf Torino) in 31"2/10; 2. Frassineti (Ansaldi) in 32"7/10; 3. (a pari merito) Zanoni (Ricco) e Scarpa (Albarrese) in 33".

Staffetta 50 dorso, 50 libero, 100 rana, 100 libero, 200 dorso: 1. Guf Torino (Vecchi, Testa, Tedeschi, Gambetta, Mari) in 6'39"1/10; 2. Dop. Ansaldi (Sommariva, Frassineti, Gancia, Bagnasco, Bianconi) in 6'45"3/10; 3. S. C. Albarrese (Bruschi, Scarpa, Mancuso, Ianelli, Primo) in 6'53"2/10. La gara di Ricco è stata abbandonata.

La classifica dopo la seconda giornata vede primo il Guf di Torino con 56; 2. Dop. Ansaldi, p. 25; 3. S. S. Albarrese, p. 22; 4. F. G. Ricco.

E' seguito un incontro di palla a nuoto valevole per il campionato italiano di categoria B, che è stato vinto dal Dop. Ansaldi (Bagnasco, Marchisotti, Frassineti, Sommariva, Gancia, Biancotti e Cianci) sul Guf di Torino (Ferruccio, Benussi, Testa, Conni, Gambetta, Ravera, Mari) per 2 ad 1. Arbitro Milan.

L'eliminatoria della Coppa Scartoni vinta da Bisceglia

Il Dopolavoro Fiat in ieri mattina fatto disputare, nella piscina scoperta dello Stadio Mussolini, l'eliminatoria torinese della Coppa Scartoni. Quindici concorrenti hanno preso parte.

La finale, dopo la durata di tre battute, ha dato il seguente risultato:

1. Bisceglia (Dopolavoro Fiat) in 1'33"1/10; 2. Repettoni (S. C. Ansaldi) in 1'29"6/10; 3. Irico (Dop. Fiat) in 1'30"1/10; 4. Camis (O.N.B.S.); 5. Rossi; 6. Merzari; 7. Gandomi.

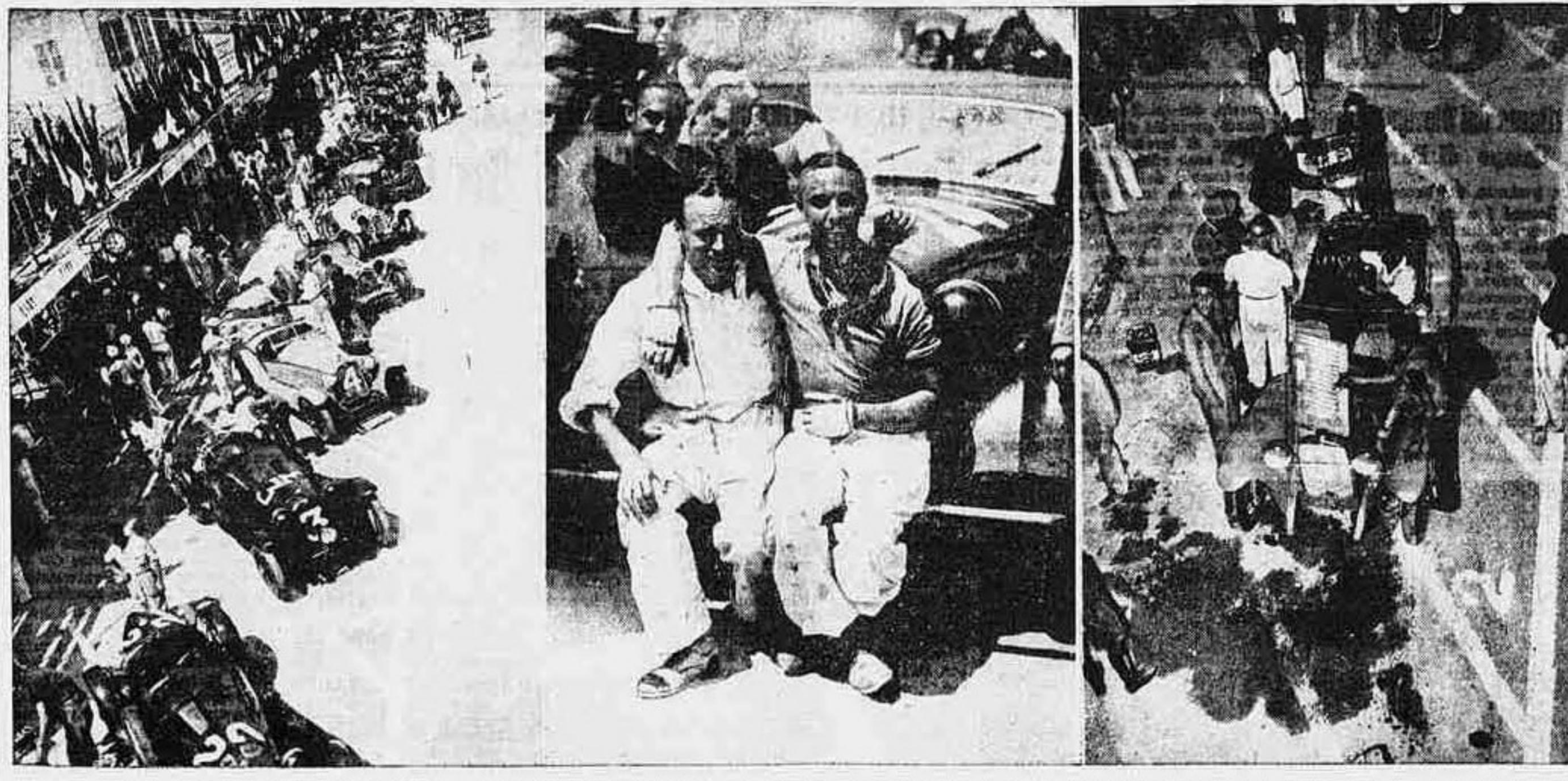
Il raduno sul Pasubio dei motociclisti di tutta Italia

Vicenza, 16 mattino.

Circa 600 motociclisti di tutte le regioni hanno partecipato ieri al raduno nazionale, motocinistico del Pasubio organizzato dal Moto Club di Schio con il concorso del Comitato provinciale del turismo di Vicenza e dalla rivista "Motociclismo".

Dal Milano, Torino con il D. L. Fiat, Sestri, Mantova, Spezia, Pavia, San Remo, Cremona, Como, Voghera, Savona, Massa Carrara ecc. e da tutti i Moto Club delle Tre Venezie sono giunti i partecipanti al raduno e uno di questi, anche in rappresentanza del Moto Club di Bellinzona. Inoltre era presente il reparto del quarto Autocentro di Verona, in rappresentanza dell'Esercito.

La classifica ha assegnato il trofeo dello sport al M. C. Verona; seguono il Moto Club di Como, Padova, Latina, Milano, Rovigo e D. L. Fiat di Torino. Nella classifica delle case costruttrici si è aggiudicato il Trofeo dell'industria la Cinz. Il premio al più vecchio radunista è stato assegnato al generale Miani, di Como, di anni 72 e la signorina Elvira Luco Castello di S. Remo ha avuto il premio per la corrente più lontana.



Sul Circuito di Pescara (da sinistra a destra): Le vetture pronto per la partenza della gara delle « 24 ore »; Severi-Cortese, vincitori della sfibrante prova. - Un riferimento

Un dramma tronca il duello fra i protagonisti del circuito di Pescara

Luigi Fagioli torna alla vittoria nella Coppa Acerbo

Moll ribalta e muore in un estremo tentativo di superare il rivale

(DAL NOSTRO INVIAVI SPECIALE)

Pescara, 16 mattino.

La corsa è stata vertiginosa, varia, drammatica; un continuo succedersi di colpi di scena, i più imprevisti. La buona sorte, che vegliava come madre amorosa sopra questo circuito, ha troncato di colpo la sua influenza benefica. I nostri occhi corrano ora alla tabella di marcia con la visione del tragico incidente che ha spezzato la vita di un audace guidatore.

Al sedicesimo giro il povero Moll era ancora fra noi, al volante della rossa Alfa. La battaglia non si poteva ancora ritenere perduta; Fagioli, su Mercedes, aveva poco più di un minuto di vantaggio sull'altro. Si poteva tentare la ripresa, chiedendo un ultimo e più difficile sforzo alla macchina che aveva ubbidito fino ad allora docilmente alle richieste del pilota audace. E la macchina non ha tradito il suo disegno.

Ieri, però, si è visto questo: tutte le cure sono rivolte al nuoto, mentre minore importanza si dà alla pallanuoto. La partita vinta dall'Ansaldi sul Guf Torino per 2 a 1 ha dimostrato che, quando ad anniebus le squadre mancano idee chiare di passaggi spostamenti e gioco, si sopperisce con la violenza alia tecnica, e la pallanuoto si presta più di ogni altro gioco di squadra ai fallimenti e sprechi innati.

Ecco i risultati della riunione.

Metri 200 stile libero: 1. Ravera (Guf Torino) in 2'37"6/10; 2. Bianconi (Dop. Ansaldi) in 2'61"7/10; 3. Ianelli (S. C. Albarrese) in 2'63"; 4. Primo (Riviera).

Metri 100 a rana: 1. Mancuso (Albarrese) in 1'32"4/10; 2. Tedeschi (Guf Torino) in 1'32"6/10; 3. Gancia (Ansaldi) in 1'34"; 4. D'Asti (Ricco).

Metri 100 stile libero: 1. Gambetta (Guf Torino) in 1'47"1/10; 2. Bagnasco (Ansaldi) in 1'52"1/10; 3. Gancia (Albarrese) in 1'54"; 4. D'Asti (Ricco) in 1'56"2/10.

Metri 50 sul dorso: 1. Vecchi (Guf Torino) in 31"2/10; 2. Sommariva (Ansaldi) in 37"2/10; 3. Bruschi (Albarrese) in 38"; 4. Primo (Ricco) in 48"8/10.

Metri 50 stile libero: 1. Testa (Guf Torino) in 31"2/10; 2. Frassineti (Ansaldi) in 32"7/10; 3. (a pari merito) Zanoni (Ricco) e Scarpa (Albarrese) in 33".

Staffetta 50 dorso, 50 libero, 100 rana, 100 libero, 200 dorso: 1. Guf Torino (Vecchi, Testa, Tedeschi, Gambetta, Mari) in 6'39"1/10; 2. Dop. Ansaldi (Sommariva, Frassineti, Gancia, Bagnasco, Bianconi) in 6'45"3/10; 3. S. C. Albarrese (Bruschi, Scarpa, Mancuso, Ianelli, Primo) in 6'53"2/10. La gara di Ricco è stata abbandonata.

La classifica dopo la seconda giornata vede primo il Guf di Torino con 56; 2. Dop. Ansaldi, p. 25; 3. S. S. Albarrese, p. 22; 4. F. G. Ricco.

E' seguito un incontro di palla a nuoto valevole per il campionato italiano di categoria B, che è stato vinto dal Dop. Ansaldi (Bagnasco, Marchisotti, Frassineti, Sommariva, Gancia, Biancotti e Cianci) sul Guf di Torino (Ferruccio, Benussi, Testa, Conni, Gambetta, Ravera, Mari) per 2 ad 1. Arbitro Milan.

L'eliminatoria della Coppa Scartoni vinta da Bisceglia

Il Dopolavoro Fiat in ieri mattina fatto disputare, nella piscina scoperta dello Stadio Mussolini, l'eliminatoria torinese della Coppa Scartoni. Quindici concorrenti hanno preso parte.

La finale, dopo la durata di tre battute, ha dato il seguente risultato:

1. Bisceglia (Dopolavoro Fiat) in 1'33"1/10; 2. Repettoni (S. C. Ansaldi) in 1'29"6/10; 3. Irico (Dop. Fiat) in 1'30"1/10; 4. Camis (O.N.B.S.); 5. Rossi; 6. Merzari; 7. Gandomi.

Il raduno sul Pasubio dei motociclisti di tutta Italia

Vicenza, 16 mattino.

Circa 600 motociclisti di tutte le regioni hanno partecipato ieri al raduno nazionale, motocinistico del Pasubio organizzato dal Moto Club di Schio con il concorso del Comitato provinciale del turismo di Vicenza e dalla rivista "Motociclismo".

Dal Milano, Torino con il D. L. Fiat, Sestri, Mantova, Spezia, Pavia, San Remo, Cremona, Como, Voghera, Savona, Massa Carrara ecc. e da tutti i Moto Club delle Tre Venezie sono giunti i partecipanti al raduno e uno di questi, anche in rappresentanza del Moto Club di Bellinzona. Inoltre era presente il reparto del quarto Autocentro di Verona, in rappresentanza dell'Esercito.

La classifica ha assegnato il trofeo dello sport al M. C. Verona; seguono il Moto Club di Como, Padova, Latina, Milano, Rovigo e D. L. Fiat di Torino. Nella classifica delle case costruttrici si è aggiudicato il Trofeo dell'industria la Cinz. Il premio al più vecchio radunista è stato assegnato al generale Miani, di Como, di anni 72 e la signorina Elvira Luco Castello di S. Remo ha avuto il premio per la corrente più lontana.

Il raduno sul Pasubio dei motociclisti di tutta Italia

Vicenza, 16 mattino.

Circa 600 motociclisti di tutte le regioni hanno partecipato ieri al raduno nazionale, motocinistico del Pasubio organizzato dal Moto Club di Schio con il concorso del Comitato provinciale del turismo di Vicenza e dalla rivista "Motociclismo".

Dal Milano, Torino con il D. L. Fiat, Sestri, Mantova, Spezia, Pavia, San Remo, Cremona, Como, Voghera, Savona, Massa Carrara ecc. e da tutti i Moto Club delle Tre Venezie sono giunti i partecipanti al raduno e uno di questi, anche in rappresentanza del Moto Club di Bellinzona. Inoltre era presente il reparto del quarto Autocentro di Verona, in rappresentanza dell'Esercito.

La classifica ha assegnato il trofeo dello sport al M. C. Verona; seguono il Moto Club di Como, Padova, Latina, Milano, Rovigo e D. L. Fiat di Torino. Nella classifica delle case costruttrici si è aggiudicato il Trofeo dell'industria la Cinz. Il premio al più vecchio radunista è stato assegnato al generale Miani, di Como, di anni 72 e la signorina Elvira Luco Castello di S. Remo ha avuto il premio per la corrente più lontana.

Il raduno sul Pasubio dei motociclisti di tutta Italia

Vicenza, 16 mattino.

Circa 600 motociclisti di tutte le regioni hanno partecipato ieri al raduno nazionale, motocinistico del Pasubio organizzato dal Moto Club di Schio con il concorso del Comitato provinciale del turismo di Vicenza e dalla rivista "Motociclismo".

Dal Milano, Torino con il D. L. Fiat, Sestri, Mantova, Spezia, Pavia, San Remo, Cremona, Como, Voghera, Savona, Massa Carrara ecc. e da tutti i Moto Club delle Tre Venezie sono giunti i partecipanti al raduno e uno di questi, anche in rappresentanza del Moto Club di Bellinzona. Inoltre era presente il reparto del quarto Autocentro di Verona, in rappresentanza dell'Esercito.

La classifica ha assegnato il trofeo dello sport al M. C. Verona; seguono il Moto Club di Como, Padova, Latina, Milano, Rovigo e D. L. Fiat di Torino. Nella classifica delle case costruttrici si è aggiudicato il Trofeo dell'industria la Cinz. Il premio al più vecchio radunista è stato assegnato al generale Miani, di Como, di anni 72 e la signorina Elvira Luco Castello di S. Remo ha avuto il premio per la corrente più lontana.

Il raduno sul Pasubio dei motociclisti di tutta Italia

Vicenza, 16 mattino.

Circa 600 motociclisti di tutte le regioni hanno partecipato ieri al raduno nazionale, motocinistico del Pasubio organizzato dal Moto Club di Schio con il concorso del Comitato provinciale del turismo di Vicenza e dalla rivista "Motociclismo".

Dal Milano, Torino con il D. L. Fiat, Sestri, Mantova, Spezia, Pavia, San Remo, Cremona, Como, Voghera, Savona, Massa Carrara ecc. e da tutti i Moto Club delle Tre Venezie sono giunti i partecipanti al raduno e uno di questi, anche in rappresentanza del Moto Club di Bellinzona. Inoltre era presente il reparto del quarto Autocentro di Verona, in rappresentanza dell'Esercito.